

Ciclostilato ALP-CUB

1-5 febbraio 2012

LIBERO MERCATO: vocabolario

Associazione Lavoratori Lavoratrici Pinerolesi

aderente alla **Confederazione Unitaria di**
Tel /fax 0121321729 - web <http://www.alpcub.it>
alpcub@associazionelavoratoripinerolesi.191.it
http://www.alpcub.com/bloc_notes_operaio.htm

NOTIZIE DALLE FABBRICHE

704 Nonostante la "cura da cavallo" del governo dei "tecnici", professori, banchieri ed ex militari ...

l'attenzione del Governo Monti si dirige ora sul mondo del lavoro. Ci sono proposte per riformare il mercato del lavoro e Monti ha detto che è monotona questa voglia di posto fisso...perfino il PD si è incazzato....ecco alcune proposte.....

- **Pietro Ichino (PD)** : contratto unico sempre a tempo indeterminato ma possibilità di licenziam. in qualsiasi momento. Indennizzo e assegno di disoccupaz. finanziato percentualmente anche dalle aziende che dovranno farsi carico anche della formazione e del collocamento dei licenziati.
- **Maurizio Sacconi (PDL)** : si entra nel mercato del lavoro con l'apprendistato e dopo 3 anni l'azienda decide se tenerti. Sussidio di disoccupazione diviso in 2 tranches : una uguale per tutti e probabilm. a carico dello Stato, l'altra su base assicurativa.
- **Damiano-Madia (PD)** : contratto unico di inserimento formativo di massimo 3 anni durante il quale e' possibile il licenziamento. Passati quelli le regole previste attualmente (ART 18 compreso) vengono applicate. Riduzione del costo del lavoro per le aziende che assumono a tempo indeterminato.

Il sindacato invece dovrà essere salarato e per chi non ha lavoro e riduzione di orario per chi lavora.

NOTAV: Immediata risposta agli arresti e solidarietà da tutto il paese. Ora si preparate la manifestazione prevista per Sabato 25 - 02. Noi la sosteniamo e per informarci abbiamo inviato Nicoletta Dosi, figura storica del movimento NOTAV il 15- 02 al Circolo Stranamente ore 21. Tutti i militanti, direttivo, simpatizzanti Alp/Cub, sono invitati.
Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono. Poi vinci" (Gandhi). " Con il Tav non si raggiunge Parigi in 3 ore ma Atene in 5 minuti"

>>>UfficioVertenze: I Martedì ore 18 - 20
>>>Per ISEE e altri servizi fiscali prenotare. Lunedì-Mercoledì-Venerdì ore 15-18. Tel..(0121-321729).

>>> New Cocot : Lettera e risposta tra Furlan e Porchietto sulle cose non fatte.. La cosa vera è che prima si dovevano fare delle iniziative, anche se non era semplice. Se qualcuna/o è interessata/o ci troviamo Giovedì 9 alle ore 18 presso il Comune di Pomaretto, il collettivo ALP della New Cocot e altri militanti delle fabbriche e della Valle.

>>>Nido Collodi di Piosasco: Il Sindaco decide di uscire dalla Beinasco Servizi e dare in gestione ad una cooperativa il servizio. Le lavoratrici non sono contente e quando ci sarà l'incontro con il Sindaco chiederemo che ci sia l'impegno di mantenere non solo l'occupazione ma anche le condizioni salariali e normative.

>>> NN Euroball: Risolto il problema del nostro RSU, occorre dire che l'alternativa ai 27 eccedenti che la direzione vuole porre in mobilità (licenziamenti), esiste: distribuire il lavoro fra tutti e si può fare con i **contratti di solidarietà.**

COSA DICE ALP/CUB

Le persone, le famiglie del nostro Paese sono sempre più soffocati dalla crisi e dalle misure del governo: disoccupazione, miseria ed un senso di tragedia incombente che cresce tra la popolazione Dalla cura Monti emergono sempre più chiaramente i **DANNI COLLATERALI** . **Vedi retro**

Presidi di solidarietà ai NOTAV in tutta Italia



“danni collaterali” del governo tecnico *di Gianni Vattimo*

Non so se stia davvero crescendo la nostalgia per Berlusconi, certo aumenta vistosamente l'insofferenza verso il governo Monti, e anche verso chi, come il Pd, se ne è fatto sostenitore senza se e senza ma. Il sospetto niente affatto inverosimile è che tutto sia un **gioco delle parti**, quale che sia la consapevolezza degli attori.

La destra maledice Monti, e proprio per questo la cosiddetta sinistra lo difende. In termini elettorali (prima o poi si dovrà pure andare a votare) chi paga il prezzo di questo governo del rigore bancario-fondomonetarista, è il Pd, che finirà per dissanguarsi e per scoraggiare definitivamente il suo elettorato. Il quale ha sopportato finora solo perché terrorizzato dalla grande stampa “indipendente”: se va male alle banche va malissimo a tutti. E così via.

Ma fino a quando durerà questa sopportazione? In giro per l'Italia ci sono scioperi e agitazioni sociali di vario tipo. Non basta stimolare l'odio per i camionisti e i forconi “infiltrati” dalla mafia, o contro i parlamentari e i loro privilegi. Presto o tardi, anzi già ora, la protesta sociale di padroncini, famiglie monoreddito, mamme che devono badare ai bambini cacciati anzitempo dalle scuole, anziani lasciati senza assistenza sociale, pensionati ridotti a rubare nei supermercati, si farà sentire in modi meno soft.

Quando **Di Pietro** dice, come qualche tempo fa, che prima o poi ci scappa il morto lo si copre di insulti come se fosse un terrorista; ma intanto il morto ai blocchi stradali dei camionisti ci è scappato, e i pacchi esplosivi alle agenzie delle tasse sono arrivati. I sacrifici che Monti (e Napolitano, e il potere bancario) chiede agli italiani non possono più essere sopportati in nome del governo “tecnico”. O si va a elezioni subito o la situazione sociale non farà che peggiorare. Non è la marcia su Roma, certo; o non ancora. Ma un governo tecnico messo di fronte a tensioni sociali crescenti non diventerà prima o poi, per ragioni puramente “tecniche”, **un governo autoritario?**

Sono solo ragioni “tecniche” quelle che hanno ispirato l'ondata di arresti di No Tav ordinata da un magistrato sicuramente democratico come **Giancarlo Caselli**: non poteva fare diversamente di fronte all'evidenza di azioni violente perpetrate in Val di Susa nell'estate scorsa. Inutile dire che dei gas illegali sparati dalla polizia contro i manifestanti anti-Tav non si sa più nulla; e della illegalità permanente in cui hanno proceduto finora i lavori per la nuova ferrovia – dalla mancata consultazione delle comunità territoriali interessate, alle menzogne spacciate all'Unione Europea per spremere i fondi, alla militarizzazione della Valle e alla sordità rispetto a tutti i pareri tecnici contrari all'opera – non vi è traccia nei mandati di arresto caselliani. Tutto questo, del resto, è **politica, non tecnica**, e va tenuto lontano.

Il fatto – non solo questo fatto specifico dei No Tav, ma del governo tecnico in generale – è che, come si è detto spesso, sbagliando, del fascismo italiano rispetto a quello tedesco, Berlusconi era meglio perché era meno serio. Monti è un rigoroso – anche perché apolitico – esecutore delle regole del sistema. Non per niente il *Financial Times* lo considera la colonna portante dell'Europa; e Obama lo vede tanto di buon occhio. Miseria, disoccupazione, infelicità crescente in tutti i livelli della società? **Danni collaterali.**